



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

**ESTRATTO  
DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 9 DEL 9 FEBBRAIO 2021**

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI PER IL  
TRIENNIO 2021-2023 – ADOZIONE SCHEMI TIPO DI ACCORDO CON AZIENDE  
PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA E SOGGETTI DEL TERZO SETTORE**

Estensore dell'Atto  
Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 8 FEB. 2021

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;


Il Funzionario Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addì 8 FEB. 2021

Parere del Funzionario Responsabile del Servizio Economico – Finanziario per la sola eventuale disponibilità dei fondi:

il presente Atto non comporta impegno di spesa;

- FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa al Conto Economico del Bilancio economico annuale e pluriennale per il triennio 2021-2023;
- FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa su risorse già destinate e disponibili nello Stato Patrimoniale in conto Debiti dell'anno .....
- NON FAVOREVOLE;

Il Funzionario Responsabile Dott. Daniele Chirico Firma  addì 8 FEB. 2021

Parere favorevole del Direttore Generale in ordine alla regolarità tecnica del presente Atto secondo la normativa Vigente:

Il Direttore Generale f.f. Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 8 FEB. 2021



## AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

### ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 9 del mese di febbraio dell'anno 2021 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 419 del 5 febbraio 2021, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 140 del 19 novembre 2020 e così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
<b>Massimiliano MONNANNI</b>	<b>Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>Emanuela D'IMPERIO</b>	<b>Vice Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>Gianpiero CIOFFREDI</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
<b>Elisabetta MAGGINI</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	
<b>Marco NAPOLEONI</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
<b>Massimiliano MONNANNI</b>	<b>X</b>		
<b>Emanuela D'IMPERIO</b>	<b>X</b>		
<b>Gianpiero CIOFFREDI</b>	<b>X</b>		
<b>Elisabetta MAGGINI</b>	<b>X</b>		
<b>Marco NAPOLEONI</b>	<b>X</b>		

Assistito dal Direttore Generale facente funzioni dell'Ente Dott. Daniele Chirico ha adottato la seguente

### DELIBERAZIONE N. 9 DEL 9 FEBBRAIO 2021

#### DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI PER IL TRIENNIO 2021-2023 – ADOZIONE SCHEMI TIPO DI ACCORDO CON AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA E SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: "*Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.*";

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;





**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;

**VISTO** il Documento di Programmazione delle Attività e dei Servizi dell'Ente per il Triennio 2021-2023, approvato con Deliberazione n. 20 del 4 novembre 2020 così come integrato dalla Deliberazione n. 1 del 5 gennaio 2021;

**PREMESSO** che il Documento di Programmazione delle Attività e dei Servizi per il Triennio 2021 – 2023 adottato dall'ASP "Asilo Savoia" recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019, che rappresenta lo strumento attraverso il quale il Consiglio di Amministrazione elabora, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera c) dello Statuto e in coerenza con gli Atti di Programmazione Regionale in materia, le linee di indirizzo che fissano in termini quali quantitativi, le strategie e gli obiettivi aziendali, articolati in programmi e progettualità, stabilisce:

- a) con riferimento ai rapporti da instaurarsi con altre Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona:
  - *in via sussidiaria, allo scopo di attivare, implementare o sperimentare servizi rivolti alle popolazioni target individuate dall'art. 3, comma 1, dello Statuto, di particolare complessità, di elevata dimensione quantitativa o che prevedano investimenti significativi in fase di avvio, si provvederà attraverso appositi Accordi o Contratti di Servizio di cui alla L.r. 2/2019 con altre ASP aventi finalità analoghe o complementari;*
  - *per quanto concerne le modalità di coordinamento con gli altri Enti del Territorio, fermi restando i presupposti sulla costante coerenza delle attività da svolgersi con le finalità e le priorità prescritte dallo Statuto, l'ASP orienterà la propria programmazione valutando l'attivazione di nuovi o ulteriori servizi previa condivisione con i Soggetti Pubblici del Sistema integrato dei Servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, assolvendo in particolare alla propria funzione di soggetto attuatore dei committenti pubblici mediante stipula di Accordi e Contratti di Servizio così come espressamente previsto dall'art. 3 della l.r. 2/2019;*
  - *ove possibile e sempre in coerenza con le peculiari finalità statutarie, l'ASP valuterà ogni possibile forma di rapporto sinergico con altre ASP, a partire da quelle con cui è già in atto una positiva e reciproca collaborazione.*
- b) con riferimento ai rapporti da instaurarsi con soggetti del terzo settore:
  - *una costante e crescente capacità di ascolto dei territori, delle comunità e dei principali stakeholder, mai disgiunta però da un confronto/dialogo diretto e non mediato con i beneficiari dei servizi e degli interventi, sia ai fini delle necessarie attività di programmazione, valutazione e monitoraggio che ai fini del consolidamento e della ulteriore valorizzazione del ruolo sociale ormai riconosciuto all'Asilo Savoia sia a livello istituzionale che mediatico, dei suoi valori e della sua identità storica e culturale;*
  - *in via sussidiaria, nell'ottica di assicurare un adeguato coinvolgimento del terzo settore alla realizzazione del sistema integrato dei Servizi Sociali così come previsto dalla Legge 328/2000 e dalla L.r. 11/2016, orienta l'azione dell'ASP verso l'Istituto della Co-*



*progettazione, mediante indizione di apposite Istruttorie Pubbliche conformemente alle Linee Guida emanate dalla Regione Lazio con DGR 13 giugno 2017, n. 326;*

#### **DATO ATTO CHE:**

- la legge n. 328/2000 “*Legge Quadro per la realizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali*” all’art. 10, ha previsto l’inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l’obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- con l’articolo 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “*Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106*” viene “riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell’Associazionismo, dell’attività di Volontariato e della Cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”;
- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ovvero in Persone Giuridiche di Diritto Privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i Soggetti Pubblici e del Terzo Settore e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione delle comunità locali e degli stakeholders di riferimento per l’attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;
- risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, ed in particolare quelle degli enti pubblici che erogano servizi alla persona, favorendo da una parte di economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione, dall’altra la costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona;
- la sfida delle Pubbliche Amministrazioni è quella di trovare il modo per soddisfare la crescente complessità dei bisogni della collettività, soprattutto in presenza di fragilità sociali e risulta fondamentale individuare modalità sinergiche tra le risorse presenti sul territorio, coniugando i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione ad un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona attraverso la promozione di attività sportive a valore inclusivo;





- la collaborazione instaurata tra le ASP e tra queste e i Soggetti del Terzo Settore, oltre a costituire un vantaggio per il valore aggiunto nelle strategie di collaborazione tra P.A., risponde a criteri di economicità della Pubblica Amministrazione, realizzando i suddetti servizi a costi inferiori rispetto al ricorso al libero mercato, in quanto improntata al mero ristoro dei costi effettivamente sostenuti e documentati per lo svolgimento delle attività di comune interesse;

## VISTI

- a) la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e di diritto di Accesso ai Documenti Amministrativi*” la quale stabilisce all’art. 15 che le Pubbliche Amministrazioni possano concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, prefigurando un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l’esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;
- b) la L.r. 10 agosto 2016, n. 11, recante “*Sistema integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali del Lazio*”, secondo cui:
  - la Regione, sostiene e garantisce i diritti e i doveri di cittadinanza sociale, la qualità della vita delle persone, delle famiglie e delle comunità, l’autonomia individuale, la coesione sociale, l’eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione, richiamandosi ai valori di cui all’articolo 3 della Costituzione, per la costruzione di una cittadinanza attiva;
  - i Soggetti Pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai Contratti di Servizio e/o agli Accordi di cui all’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modifiche: a) per i Servizi e gli Interventi Programmati nei Piani sociali di Zona; b) per l’istituzione e la sperimentazione di Servizi Innovativi;
- c) la L.r. 22 febbraio 2019, n. 2 recante “*Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)*” secondo cui:
  - La Regione ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ovvero in Persone Giuridiche di Diritto Privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente Interesse Pubblico;
  - i Soggetti Pubblici del Sistema integrato dei Servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell’ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici Contratti di Servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri Statuti, con particolare riguardo: a) *alla Programmazione e alla Gestione degli Interventi previsti nei Piani Sociali di zona di cui all’articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;* b) *alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla Legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di Diritti e di Opportunità per l’infanzia e l’Adolescenza) e successive modifiche;* c) *alla Istituzione e alla*



*sperimentazione di Servizi Innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi Antimafia e delle Misure di Prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche;*

- d) il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 recante Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, , art. 55, secondo cui “*in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di Programmazione e Organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di Co-programmazione e Co-progettazione e Accredimento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla Programmazione Sociale di Zona*”;

**RITENUTO** di adottare gli schemi tipo di accordo disciplinanti i rapporti giuridici tra l'ASP “Asilo Savoia” e le altre Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e i Soggetti del Terzo Settore, che, rispettivamente identificati sotto le lettere “A” e “B” sono allegati alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio Economico Annuale e Pluriennale di Previsione 2021-2023 già stanziati nel preposto capitolo del Conto Economico approvato dalla competente autorità regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

**VISTA** la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

**VISTO** il r.r. 17/2019;

**VISTO** il r.r. 21/2019;

**VISTO** il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

### **DELIBERA**

1. di adottare gli schemi tipo di accordo disciplinanti i rapporti giuridici tra l'ASP “Asilo Savoia” e le altre Aziende pubbliche di Servizi alla Persona e i Soggetti del Terzo Settore, che, rispettivamente identificati sotto le lettere “A” e “B” sono allegati alla presente Deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione rispetto a quelli già fissati nel Bilancio economico annuale e pluriennale di Previsione 2021-





2023 già stanziati nel preposto capitolo del Conto Economico approvato dalla competente autorità regionale;

3. di demandare al Direttore Generale e ai dipendenti Uffici l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedurali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione.

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
La Vice Presidente	f.to Dott.ssa Emanuela D'Imperio
Il Consigliere	f.to Dott. Gianpiero Cioffredi
La Consigliera	f.to Dott.ssa Elisabetta Maggini
Il Consigliere	f.to Avv.to Marco Napoleoni

Il Direttore Generale f.f.  
f.to Dott. Daniele Chirico

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 10 febbraio 2021.

Il Direttore Generale f.f.  
Dott. Daniele Chirico



## ALLEGATO A

### ACCORDO TRA AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA

#### PREMESSO CHE:

l'art. 15 della Legge n. 241/1990, in via generale, prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente attività che perseguano interessi comuni facenti capo a Soggetti Pubblici distinti e l'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, con disposizione più specifica, prevede che Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di interventi o programmi di interesse comune per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;

in particolare, il citato articolo 15, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;

la legge n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali*" all'art. 10, ha previsto l'inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;

l'art. 38 della legge Regione Lazio n. 11/2016, al comma 5 prevede che "i Soggetti Pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241", al fine di garantire "i servizi e gli interventi programmati nei Piani Sociali di Zona", nonché "per l'Istituzione e la Sperimentazione di Servizi Innovativi";

la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ovvero in Persone Giuridiche di Diritto Privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;

in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera c) della citata l.r. 2/2019 prevede che "i Soggetti Pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici Contratti di Servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri Statuti, con particolare riguardo: a) alla Programmazione e alla Gestione degli Interventi previsti nei Piani Sociali di Zona di cui all'articolo 48 della L.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei Diritti sanciti nella Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997,





n. 285 (Disposizioni per la promozione di Diritti e di Opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi Antimafia e delle Misure di Prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione Antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche;

la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la Collaborazione interistituzionale di tutti i Soggetti Pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione degli Enti Locali per l'attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

## CONSIDERATO CHE

Le ASP "Asilo Savoia" (Codice Fiscale 96443150584), con sede in Roma, Piazza di Santa Chiara 14, e "XXXXXX" (Codice Fiscale 123456789), con sede in XXXX, Via XXXXXX, sono Enti Pubblici non Economici senza finalità di lucro dotati di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica, in grado di operare sull'intero territorio della Regione Lazio. Le ASP informano la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, sono sottoposte alla vigilanza della Regione e operano con criteri imprenditoriali. Sono inserite nel sistema Regionale di interventi e Servizi sociali definito dalla Legge Regionale ed orientano la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati, nel rispetto delle volontà espresse dai fondatori/donatori;

le ASP intervengono nelle fasi consultive e concertative della Programmazione Socioassistenziale e Sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono, ai sensi dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

l'ASP "Asilo Savoia", tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie delle Istituzioni da cui trae origine, ha come obiettivi programmatici e finalità principali l'organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a:

- a) *minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici*



*finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*

- b) donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti-percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
- c) persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione della non autosufficienza;*

**l'ASP "XXXXX", ha come obiettivi programmatici e finalità principali l'organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a:**

- a)**
- b)**
- c)**

le ASP possono infine, ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto, stipulare contratti di servizio in relazione alle prestazioni definite dall'articolo 3, con i Soggetti Pubblici del Sistema integrato dei Servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 1 comma 3 della legge regionale n. 2 del 2019;

le ASP in questione hanno espresso formalmente la propria disponibilità a sottoscrivere con accordo di collaborazione e relativo contratto di servizio per la realizzazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990, dell'art. 38 della Legge Regione Lazio n.11/2016 e dell'art. 1, comma 3, della Legge Regione Lazio n.2/2019;

Il documento di Programmazione delle Attività e dei Servizi per il Triennio 2021 – 2023 adottato dall'ASP "Asilo Savoia" recante i Piani e i Programma di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019, che rappresenta lo strumento attraverso il quale il Consiglio di Amministrazione elabora, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera c) dello Statuto e in coerenza con gli Atti di Programmazione Regionale in materia, le Linee di Indirizzo che fissano in termini quali quantitativi, le strategie e gli obiettivi aziendali, articolati in programmi e progettualità, stabilisce:

- *in via sussidiaria, allo scopo di attivare, implementare o sperimentare servizi rivolti alle popolazioni target individuate dall'art. 3, comma 1, dello Statuto, di particolare complessità, di elevata dimensione quantitativa o che prevedano investimenti significativi in fase di avvio, si provvederà attraverso appositi Accordi o Contratti di Servizio di cui alla l.r. 2/2019 con altre ASP aventi finalità analoghe o complementari;*
- *per quanto concerne le modalità di Coordinamento con gli altri enti del territorio, fermi restando i presupposti sulla costante coerenza delle attività da svolgersi con le finalità*





*e le priorità prescritte dallo Statuto, l'ASP orienterà la propria programmazione valutando l'attivazione di nuovi o ulteriori servizi previa condivisione con i Soggetti Pubblici del Sistema integrato dei Servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, assolvendo in particolare alla propria funzione di soggetto attuatore dei committenti pubblici mediante stipula di Accordi e Contratti di Servizio così come espressamente previsto dall'art. 3 della l.r. 2/2019;*

- *ove possibile e sempre in coerenza con le peculiari finalità statutarie, l'ASP valuterà ogni possibile forma di rapporto sinergico con altre ASP, a partire da quelle con cui è già in atto una positiva e reciproca collaborazione.*

## **DATO ATTO CHE:**

risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, ed in particolare quelle degli Enti pubblici che erogano Servizi alla Persona, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione, dall'altra la costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona;

la sfida delle Pubbliche Amministrazioni è quella di trovare il modo per soddisfare la crescente complessità dei bisogni della collettività, soprattutto in presenza di fragilità sociali e risulta fondamentale individuare modalità sinergiche tra le risorse presenti sul territorio, coniugando i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione ad un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona attraverso la promozione di attività sportive a valore inclusivo;

la collaborazione instaurata tra le citate ASP, oltre a costituire un vantaggio per il valore aggiunto nelle strategie di collaborazione tra P.A., risponde a criteri di economicità della Pubblica Amministrazione, realizzando i suddetti servizi a costi inferiori rispetto al ricorso al libero mercato, in quanto improntata al mero ristoro dei costi effettivamente sostenuti e documentati per lo svolgimento delle attività di comune interesse;

con la sottoscrizione dell'accordo tra le due ASP, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990, dell'art. 38 della Legge regionale n. 11/2016 e dell'art. 1, comma 3, della Legge regionale n. 2/2019, si definiscono le modalità di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune coerenti con le rispettive finalità statutarie;

## **VISTI**

- e) la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e di Diritto di Accesso ai documenti amministrativi" la quale stabilisce all'art. 15 che le Pubbliche Amministrazioni possano concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, prefigurando un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;



- f) la l.r. 10 agosto 2016, n. 11, recante “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali del Lazio*”, secondo cui:
- la Regione, sostiene e garantisce i Diritti e i Doveri di Cittadinanza Sociale, la qualità della vita delle persone, delle famiglie e delle comunità, l'autonomia individuale, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio e di esclusione, richiamandosi ai valori di cui all'articolo 3 della Costituzione, per la costruzione di una cittadinanza attiva;
  - i soggetti pubblici del sistema integrato possono avvalersi delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo ai Contratti di Servizio e/o agli Accordi di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e di Diritto di Accesso ai Documenti Amministrativi*) e successive modifiche: a) per i Servizi e gli Interventi programmati nei Piani Sociali di Zona; b) per l'istituzione e la sperimentazione di Servizi innovativi;
- g) la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2 recante “*Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)*” secondo cui:
- La Regione ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
  - i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell'ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di Servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri Statuti, con particolare riguardo: a) *alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei Piani Sociali di Zona di cui all'articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18*; b) *alla realizzazione dei Progetti e dei Servizi di cui alla Legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la Promozione di Diritti e di Opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza) e successive modifiche*; c) *alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione*; d) *alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi Antimafia e delle Misure di Prevenzione, nonché nuove Disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche*;
- **Eventuali atti normativi specifici relativi all'oggetto dell'accordo**





## TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### ART.1 PREMESSA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente richiamate, trascritte e riportate nel presente articolo.

Le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione rispetto agli Accordi conclusi tra Soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati all'art. 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro alle spese sostenute e senza interferire con gli interessi di salvaguardia della normativa degli appalti pubblici.

Con il presente Accordo le Amministrazioni firmatarie provvedono in particolare alla:

- a) definizione di aree di attività sociali di comune interesse;
- b) individuazione delle risorse umane, finanziarie e logistico/strutturali che le Amministrazioni intendono fare oggetto dell'accordo;
- c) ripartizione dei compiti operativi tra le amministrazioni prevedendo in particolare che le ASP assumano funzioni coerenti con il proprio ruolo di soggetto pubblico preposto alla erogazione di servizi sociali;
- d) definizione dei flussi finanziari in uscita/entrata nel rispetto dei principi sopra delineati ovvero che gli stessi siano esclusivamente connessi al rimborso dei costi vivi sostenuti in relazione alla attuazione delle attività/servizi ricompresi nell'Accordo.

### ART. 2 OGGETTO

Oggetto dell'Accordo è la sistematizzazione, implementazione e sviluppo sul territorio **(indicare ambito territoriale di competenza)** di un programma di attività di comune interesse da realizzarsi attraverso appositi piani attuativi annuali rivolti in particolare a:

- a) *minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di Servizi di tipo Residenziale e Semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti Servizi Sociali Territoriali;*



- b) *donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti-percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
- c) *persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, Servizi di tipo Residenziale e Semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione della non autosufficienza.*

In particolare ..... (descrivere le azioni specifiche oggetto dell'accordo)

### **ART. 3 PIANI ATTUATIVI**

Le competenti strutture amministrative delle Amministrazioni firmatarie del presente Accordo, entro il 30 aprile di ogni anno, nell'ambito della programmazione di rispettivo riferimento, provvedono alla elaborazione ed approvazione congiunta del Piano Attuativo annuale procedendo in particolare alla:

- a) definizione delle specifiche aree di attività sociali di comune interesse ricomprese negli ambiti tematici di cui alle lettere a), b), c) dell'articolo 2 del presente Accordo;
- b) individuazione delle risorse umane, finanziarie e logistico/strutturali che le Amministrazioni intendono fare oggetto dell'accordo;
- c) ripartizione dei compiti operativi tra le amministrazioni prevedendo in particolare che entrambi le ASP assumano funzioni coerenti con il proprio ruolo di Soggetto Pubblico preposto alla erogazione di Servizi Sociali;
- d) definizione dei flussi finanziari in uscita/entrata nel rispetto dei principi sopra delineati ovvero che gli stessi siano esclusivamente connessi al rimborso dei costi vivi sostenuti in relazione alla attuazione delle attività/servizi ricompresi nell'Accordo.

### **ART. 4 – STRUMENTI**

Il Programma, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si avvale dei seguenti strumenti operativi e funzionali adottati dall'ASP "Asilo Savoia":

- a) il Codice Etico, che reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano all'interno del Programma e nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.
- b) Il Patto di responsabilità, attraverso il quale si definisce il coinvolgimento attivo dei beneficiari nella gestione del Progetto educativo individuale stabilendo diritti, doveri ed entità del supporto che le ASP prevedono per ciascun





beneficiario in termini di sostegno economico opportunità formative e di inserimento lavorativo;

- c) La Policy sulla tutela delle bambine, bambini ed adolescenti.

## **ART. 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI**

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegna:

- a rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente accordo;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad assumere i provvedimenti di competenza delle singole Amministrazioni.

## **ART. 6 – IMPEGNI ASSUNTI**

Le ASP, in qualità di soggetti co-promotori del Programma, ne curano il coordinamento funzionale ed organizzativo sulla base degli atti già adottati che ne disciplinano il funzionamento e i rapporti con i relativi soggetti attuatori individuati sulla base di appositi Accordi sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 con altre Amministrazioni o, in caso di Soggetti non ricompresi nell'articolo 1 del Dlgs. 165/2001, previo il necessario esperimento delle procedure di evidenza pubblica previste dall'ordinamento vigente.

Le ASP si impegnano in particolare a:

- a) quantificare ed individuare le risorse finanziarie necessarie, mettendo a disposizione gratuita locali, infrastrutture e risorse umane necessarie per la realizzazione delle attività elencate all'articolo 2 del presente Accordo e sostenendone altresì i relativi costi per utenze e manutenzione nei limiti delle risorse stanziare annualmente nei rispettivi Bilanci di previsione;
- b) promuovere ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse ed agenzie pubbliche e del privato sociale presenti nei territori e cooperare stabilmente per concorrere all'opportuno coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi sociali alla base del Programma stesso delle Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, dei Consultori Familiari e degli altri servizi socio-sanitari afferenti all'ASL di riferimento, dei Centri Sociali Anziani, delle Biblioteche, dei Centri culturali, dei Servizi di Accoglienza Residenziale e Semi Residenziale per Minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e le strutture di tutela ambientale presenti nel territorio;
- c) definire in tale ambito appositi protocolli di intesa e convenzioni operative volte in particolare alla individuazione di ulteriori attività sportive e di inclusione sociale



integrative elaborate di comune accordo con le Istituzioni e i Servizi summenzionati, coerenti con i contenuti e gli obiettivi del presente Accordo, nonché ulteriori accordi con le Istituzioni Scolastiche Secondarie Superiori per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui alla legge 13 luglio 2015, n.107 recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*".

## **ART. 7 - DURATA E FACOLTÀ DI RECESSO**

Il presente Accordo avrà la durata di anni 3 con decorrenza dalla data della sottoscrizione ed è rinnovabile dietro presentazione di richiesta scritta da parte di entrambe le parti. Il Protocollo può essere modificato e/o integrato con un atto scritto per concorde volontà dei soggetti.

In conformità all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), l'Accordo potrà essere in qualsiasi momento risolto da una delle parti in caso di inadempimento a quanto previsto nel presente atto.

Qualora, a giudizio di entrambe le parti, l'oggetto dell'Accordo fosse ritenuto superato o si ritenessero più opportune altre forme di collaborazione, il presente Accordo potrà essere risolto anticipatamente, senza alcuna penalità.

## **ART. 8 - RISERVATEZZA**

Le Parti dichiarano di essere informate che i dati personali e sensibili comunque raccolti nell'ambito delle attività oggetto della presente Intesa vanno trattati secondo le normative del Regolamento UE 2016/679, ed esclusivamente per le finalità dell'Intesa medesima. Le Parti dichiarano di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare circa le misure tecniche organizzative da adottare per l'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati.

Le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni in loro possesso necessarie al buon esito della collaborazione e a mantenere sulle stesse la massima riservatezza.

Le Parti inoltre si impegnano a non rivelare o altrimenti rendere disponibili a terzi le informazioni riservate e a non utilizzare le medesime per fini diversi da quelli connessi alla realizzazione delle attività oggetto della presente Intesa

## **ART. 9 - CONTROVERSIE**

Le Amministrazioni firmatarie si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.





Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

#### **ART. 10 – RESPONSABILITÀ**

Le parti rimangono ciascuna responsabile dell'impegno del proprio personale e della propria strumentazione per l'attività disciplinata con il presente accordo e per i relativi danni cagionati o patiti nello svolgimento della stessa.

#### **ART. 11 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, campagne informative sulle iniziative adottate utilizzando gli strumenti necessari alla diffusione alla cittadinanza.

Relativamente al materiale informativo e promozionale cartaceo o digitale, in ogni caso riporterà con la dovuta evidenza i loghi e le denominazioni delle Amministrazioni firmatarie. Tutti i dati raccolti non potranno essere divulgati, senza consenso delle parti e nelle modalità che consensualmente ritengono di adottare.

Le parti comunicano i rispettivi indirizzi e pec istituzionali per ogni forma di comunicazione.

#### **ART. 12 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si svolgerà un'accurata e continuativa attività di monitoraggio e valutazione. L'attività di monitoraggio e valutazione dei diversi progetti personalizzati, con particolare riguardo all'attivazione e all'inserimento lavorativo, prevede interventi *in itinere* ed *ex-post*, attraverso almeno due rapporti annuali nei quali saranno condotte analisi sorrette sui risultati ricavati dall'analisi di specifici indicatori individuati d'intesa con i referenti della Regione Lazio.

Il monitoraggio sarà effettuato utilizzando le tecniche dell'analisi documentale, dell'intervista e dell'osservazione, ricorrendo all'utilizzo di strumenti quali le schede utente, i questionari, le griglie di osservazione appositamente costruite. I risultati delle rilevazioni così effettuate costituiranno un complesso sistema di monitoraggio delle azioni in essere multi tecnica e multi strumento, in linea con le acquisizioni più recenti della ricerca sociale. Queste tecniche saranno integrate dall'utilizzo di focus da realizzare sia con i partecipanti che con gli operatori, al fine di riflettere sui punti di forza e di debolezza riscontrati nel corso di attuazione del progetto e per la valutazione collegiale di quanto emerso in sede di monitoraggio.

L'obiettivo, da un lato, è quello di consentire di tarare in itinere il programma e adattarlo in base alle eventuali variazioni operative che si dovessero rilevare e, dall'altro lato, ai fini di una riprogettazione dello stesso.



Al fine di assicurare una costante verifica degli standard qualitativi del Programma, si provvederà a:

- a) valutare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati e dei percorsi formativi svolti dalle ASP nell'ambito del predetto programma, definendo ed aggiornando periodicamente il sistema di indicatori;
- b) esprimere periodicamente pareri, formulare indirizzi e adottare linee guida relativi al modello organizzativo e gestionale, inclusa la Carta dei Servizi;
- c) accogliere e valutare eventuali segnalazioni provenienti da persone, anche di minore età, dalle famiglie, da associazioni ed enti, in ordine situazioni di criticità o disfunzioni insorgenti nell'ambito del predetto servizio fornendo informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio di tali diritti ed intervenendo presso le autorità competenti, inclusa l'Autorità Garante nazionale e regionale per l'Infanzia, per assicurare la migliore tutela ed il sostegno necessario;
- d) intervenire nei procedimenti amministrativi adottati dalle ASP nell'ambito del predetto Programma ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 (Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso etc.);
- e) raccomandare l'adozione di specifici provvedimenti in caso di criticità o condotte omissive delle ASP nell'ambito del predetto Programma.

### **ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia all'art. 15 della Legge n. 241/90, alla disciplina di riferimento di cui all'art. 11 della l.r. 11/2016 e all'art. 1 della l.r. 2/2019, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili alla legislazione vigente e a quanto richiamato nelle premesse.

È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/90, D. Lgs n. 33/2013, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali, sez. "Amministrazione trasparente".

Il presente Accordo, formato di n \_\_\_\_\_ pagine compresa la presente, è sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi dell'art. 2 bis dell'art. 15 della L. n. 241/1990.





## ALLEGATO B

### ACCORDO DI PARTENARIATO TRA ASP E TERZO SETTORE

#### PREMESSO CHE:

la Legge n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali*" all'art. 10, ha previsto l'inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;

con l'articolo 2 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" viene "riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali";

la Regione Lazio, con Legge 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ovvero in Persone Giuridiche di Diritto Privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;

la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i Soggetti pubblici e del Terzo settore e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione delle Comunità locali e degli stakeholders di riferimento per l'attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

#### RICHIAMATO

Il Documento di Programmazione delle Attività e dei Servizi per il Triennio 2021 – 2023 recante i Piani e i Programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019, che rappresenta lo strumento attraverso il quale il Consiglio di Amministrazione elabora, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera c) dello Statuto e in coerenza con gli atti di programmazione regionale in materia, le Linee di Indirizzo che fissano in termini quali quantitativi, le strategie e gli obiettivi aziendali, articolati in programmi e progettualità e in particolare, con riferimento alle peculiarità espresse dal terzo settore, stabilisce:



- a) una costante e crescente capacità di ascolto dei territori, delle comunità e dei principali stakeholder, mai disgiunta però da un confronto/dialogo diretto e non mediato con i beneficiari dei servizi e degli interventi, sia ai fini delle necessarie attività di programmazione, valutazione e monitoraggio che ai fini del consolidamento e della ulteriore valorizzazione del ruolo sociale ormai riconosciuto all'Asilo Savoia sia a livello istituzionale che mediatico, dei suoi valori e della sua identità storica e culturale;
- b) in via sussidiaria, nell'ottica di assicurare un adeguato coinvolgimento del Terzo Settore alla realizzazione del Sistema integrato dei Servizi Sociali così come previsto dalla Legge 328/2000 e dalla l.r. 11/2016, orienta l'azione dell'ASP verso l'istituto della Co-progettazione, mediante indizione di apposite Istruttorie Pubbliche conformemente alle Linee guida emanate dalla Regione Lazio con DGR 13 giugno 2017, n. 326;

#### **DATO ATTO CHE:**

risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, ed in particolare quelle degli Enti Pubblici e del Terzo Settore che erogano servizi alla persona, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione, dall'altra la costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona;

l'ASP "Asilo Savoia" (Codice Fiscale 96443150584), con sede in Roma, Piazza di Santa Chiara 14, è un ente pubblico non economico senza finalità di lucro dotato di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica, in grado di operare sull'intero territorio della Regione Lazio. L'ASP informa la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, è sottoposta alla vigilanza della Regione e opera con criteri imprenditoriali. È inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati, nel rispetto delle volontà espresse dai fondatori/donatori.

l'ASP interviene nelle fasi consultive e concertative della Programmazione Socioassistenziale e Sociosanitaria a livello Regionale e Locale e concorre, ai sensi dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, a realizzare i Servizi e gli Interventi del Sistema integrato Sociale previsti dalla Programmazione Regionale e Locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

l'ASP, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie delle Istituzioni da cui trae origine, ha come obiettivi programmatici e finalità principali l'organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a:

- d) *minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di*





*formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*

- e) donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti-percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
- f) persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione della non autosufficienza;*

l'ASP può infine, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, stipulare Contratti di Servizio in relazione alle prestazioni definite dall'articolo 3, con i Soggetti Pubblici del Sistema integrato dei Servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 1 comma 3 della Legge Regionale n. 2 del 2019 ed avvalersi della collaborazione del volontariato nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;

**La XXXXX (Codice Fiscale .....), con sede in Roma, .... è....**

#### **CONSIDERATO CHE:**

Secondo quanto previsto dall'art. 55 del D. Lgs. 117/2017, *"in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di Programmazione e Organizzazione a livello Territoriale degli Interventi e dei Servizi, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di Co-programmazione e Co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*.

la visione comune dell'ASP "Asilo Savoia" e **del XXXX** è centrata sul sostegno, anche con modalità innovative, a politiche di promozione del benessere e dell'inclusione sociale della persona;

risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, ed in particolare quelle degli Enti pubblici e del Terzo settore che erogano servizi alla persona, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia,



efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione, dall'altra la costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona improntato al coinvolgimento attivo degli stakeholder all'insegna del principio di prossimità;

si intende, pertanto, attivare un rapporto di partenariato attraverso la sottoscrizione di un apposito protocollo di intesa atto a definire le modalità di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune con riferimento alle aree tematiche ricomprese nel citato Documento di Programmazione delle Attività e dei Servizi per il Triennio 2021 – 2023, anche con particolare riguardo al programma denominato "Talento & Tenacia – Crescere nella legalità" e al "T&T Sport Network Lazio";

## **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART.1 PREMESSA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente richiamate, trascritte e riportate nel presente articolo.

Con il presente Accordo le parti firmatarie provvedono in particolare alla:

- e) definizione di aree di attività sociali di comune interesse;
- f) individuazione delle risorse umane, finanziarie e logistico/strutturali che le Amministrazioni intendono fare oggetto dell'accordo;
- g) ripartizione dei compiti operativi tra le parti prevedendo in particolare che l'ASP assuma funzioni coerenti con il proprio ruolo di soggetto pubblico preposto alla erogazione di servizi sociali;
- h) definizione dei flussi finanziari in uscita/entrata nel rispetto dei principi sopra delineati ovvero che gli stessi siano esclusivamente connessi al rimborso dei costi vivi sostenuti in relazione alla attuazione delle attività/servizi ricompresi nell'Accordo.

### **ART. 2 OGGETTO**

Oggetto dell'Accordo è la sistematizzazione, implementazione e sviluppo sul territorio **(indicare ambito territoriale di competenza)** di un programma di attività di comune interesse da realizzarsi attraverso appositi piani attuativi annuali rivolti in particolare a:

- d) *minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici*





*finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*

- e) donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti-percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
- f) persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione della non autosufficienza.*

**In particolare .... (descrivere le azioni specifiche oggetto dell'accordo)**

### **ART. 3 PIANI ATTUATIVI**

Le competenti strutture amministrative delle Parti firmatarie del presente Accordo, entro il 30 aprile di ogni anno, nell'ambito della programmazione di rispettivo riferimento, provvedono alla elaborazione ed approvazione congiunta del piano attuativo annuale procedendo in particolare alla:

- e) definizione delle specifiche aree di attività sociali di comune interesse ricomprese negli ambiti tematici di cui alle lettere a), b), c) dell'articolo 2 del presente Accordo;
- f) individuazione delle risorse umane, finanziarie e logistico/strutturali che le Amministrazioni intendono fare oggetto dell'accordo;
- g) ripartizione dei compiti operativi tra le amministrazioni prevedendo in particolare che l'ASP assuma funzioni coerenti con il proprio ruolo di soggetto pubblico preposto alla erogazione di servizi sociali;
- h) definizione dei flussi finanziari in uscita/entrata nel rispetto dei principi sopra delineati ovvero che gli stessi siano esclusivamente connessi al rimborso dei costi vivi sostenuti in relazione alla attuazione delle attività/servizi ricompresi nell'Accordo.

### **ART. 4 – STRUMENTI**

Il Programma, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si avvale dei seguenti strumenti operativi e funzionali adottati dall'ASP "Asilo Savoia":

- d) il Codice Etico, che reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano all'interno del Programma e nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.



- e) Il Patto di responsabilità, attraverso il quale si definisce il coinvolgimento attivo dei beneficiari nella gestione del Progetto educativo individuale stabilendo diritti, doveri ed entità del supporto che le ASP prevedono per ciascun beneficiario in termini di sostegno economico opportunità formative e di inserimento lavorativo;
- f) La Policy sulla tutela delle bambine, bambini ed adolescenti:
- g) ..... (eventuali altri documenti di riferimento)

## **ART. 5 – OBBLIGHI DELLE PARTI**

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegna:

- a rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente accordo;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad assumere i provvedimenti di competenza delle singole Amministrazioni.

## **ART. 6 - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASILO SAVOIA**

L'ASP Asilo Savoia, in qualità di soggetto co-promotore del Programma, ne cura il coordinamento funzionale ed organizzativo sulla base degli atti già adottati che ne disciplinano il funzionamento e i rapporti con i relativi soggetti attuatori individuati sulla base di appositi Accordi sottoscritti ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 con altre Amministrazioni o, in caso di Soggetti non ricompresi nell'articolo 1 del Dlgs. 165/2001, previo il necessario esperimento delle procedure di evidenza pubblica previste dall'ordinamento vigente.

L'ASP si impegna in particolare a:

- d) quantificare ed individuare le risorse finanziarie necessarie, mettendo a disposizione gratuita locali, infrastrutture e risorse umane necessarie per la realizzazione delle attività elencate all'articolo 2 del presente Accordo e sostenendone altresì i relativi costi per utenze e manutenzione nei limiti delle risorse stanziare annualmente nei rispettivi Bilanci di previsione;
- e) promuovere ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse ed agenzie pubbliche e del privato sociale presenti nei territori e cooperare stabilmente per concorrere all'opportuno coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi sociali alla base del Programma stesso delle Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, dei Consultori Familiari e degli altri servizi socio-sanitari afferenti all'ASL di riferimento, dei Centri Sociali Anziani, delle Biblioteche, dei Centri culturali, dei servizi di accoglienza residenziale e semi residenziale per minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e le strutture di tutela





ambientale presenti nel territorio;

- f) definire in tale ambito appositi Protocolli di Intesa e Convenzioni operative volte in particolare alla individuazione di ulteriori attività sportive e di inclusione sociale integrative elaborate di comune accordo con le Istituzioni e i Servizi summenzionati, coerenti con i contenuti e gli obiettivi del presente Accordo, nonché ulteriori accordi con le Istituzioni Scolastiche Secondarie Superiori per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui alla legge 13 luglio 2015, n.107 recante "*Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il Riordino delle Disposizioni Legislative vigenti*".

#### **ART. 7 – XXXXXX**

La XXXX si impegna a:

- a) ....;
- b) ....
- c) ....

#### **ART. 8 - DURATA E FACOLTÀ DI RECESSO**

Il presente Accordo avrà la durata di anni 3 con decorrenza dalla data della sottoscrizione ed è rinnovabile dietro presentazione di richiesta scritta da parte di entrambe le parti. Il Protocollo può essere modificato e/o integrato con un atto scritto per concorde volontà dei soggetti.

In conformità all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), l'Accordo potrà essere in qualsiasi momento risolto da una delle parti in caso di inadempimento a quanto previsto nel presente atto.

Qualora, a giudizio di entrambe le parti, l'oggetto dell'Accordo fosse ritenuto superato o si ritenessero più opportune altre forme di collaborazione, il presente Accordo potrà essere risolto anticipatamente, senza alcuna penalità.

#### **ART. 9 - RISERVATEZZA**

Le Parti dichiarano di essere informate che i dati personali e sensibili comunque raccolti nell'ambito delle attività oggetto della presente Intesa vanno trattati secondo le normative del Regolamento UE 2016/679, ed esclusivamente per le finalità dell'Intesa medesima. Le Parti dichiarano di essere informate sui rispettivi diritti ed obblighi sanciti dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare circa le misure tecniche organizzative da adottare per l'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati.

Le Parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni in loro possesso necessarie al buon esito della collaborazione e a mantenere sulle stesse la massima riservatezza.



Le Parti inoltre si impegnano a non rivelare o altrimenti rendere disponibili a terzi le informazioni riservate e a non utilizzare le medesime per fini diversi da quelli connessi alla realizzazione delle attività oggetto della presente Intesa

#### **ART. 10 - CONTROVERSIE**

Le Parti firmatarie si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e *ratione materiae* competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

#### **ART. 10 – RESPONSABILITÀ**

Le Parti rimangono ciascuna responsabile dell'impegno del proprio personale e della propria strumentazione per l'attività disciplinata con il presente accordo e per i relativi danni cagionati o patiti nello svolgimento della stessa.

#### **ART. 11 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, campagne informative sulle iniziative adottate utilizzando gli strumenti necessari alla diffusione alla cittadinanza.

Relativamente al materiale informativo e promozionale cartaceo, materiale o digitale, in ogni caso riporterà con la dovuta evidenza i loghi e le denominazioni delle Parti firmatarie.

Tutti i dati raccolti non potranno essere divulgati, senza consenso delle parti e nelle modalità che consensualmente ritengono di adottare.

Le parti comunicano i rispettivi indirizzi e pec istituzionali per ogni forma di comunicazione.

#### **ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia alla disciplina di riferimento di cui all'art. 11 della l.r. 11/2016 e all'art. 1 della l.r. 2/2019, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili alla legislazione vigente e a quanto richiamato nelle premesse.

È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/90, D. Lgs n. 33/2013, confermando che ogni singola Parte si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali.

Il presente Accordo, formato di n \_\_\_\_\_ pagine compresa la presente, è sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi dell'art. 2 bis dell'art. 15 della L. n. 241/1990.